

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Band: 61 (1989)
Heft: 6

Artikel: La presenza militare nel Ticino
Autor: Mombelli, Renzo
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-246951>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 17.11.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

La presenza militare nel Ticino

Col Renzo Mombelli — Segretario DMC e Cdt Circondario

Nel presente documento viene tracciata una valutazione quantitativa dei riscontri economici indotti dalla presenza militare nel Ticino.

Ci preme precisare che:

- i dati sono indicativi e, in ogni modo, non esaustivi
- in particolare per le commesse militari vengono date soltanto alcune informazioni, senza sviluppare i delicati aspetti del problema, ampio e complesso.

1. Presenza militare e apporto economico

Cantone e Comuni sono chiamati a dare un contributo alla difesa militare del Paese.

La presenza militare nel Ticino è irrinunciabile per la difesa nazionale. Il nostro territorio ha un'indubbia importanza strategica perché permette di dominare i più importanti passaggi alpini e apre le porte sulla Pianura Padana. Questa particolare collocazione geografica, che ha determinato la nostra storia e il nostro destino politico, culturale ed economico, ha pure motivato la costante presenza militare. Le installazioni militari continuano ad avere le loro validità, come pure hanno un preciso significato le piazze d'armi e di tiro.

D'altronde tale presenza induce, quale riscontro, un apporto economico tutt'altro che trascurabile, apporto particolarmente importante per le regioni di montagna. Non deve peraltro essere sottovalutata l'utilità che può avere talvolta la presenza della truppa sul territorio cantonale. I militi, in caso di necessità, possono essere chiamati a intervenire tempestivamente a favore della popolazione.

Queste problematiche sono pure considerate nel nuovo Piano direttore che, fra gli obiettivi della pianificazione cantonale, indica di «assicurare la funzionalità delle installazioni militari che hanno un ruolo attuale nel dispositivo di difesa e la funzionalità delle piazze d'armi e di tiro» e segnala la necessità della «ricerca di un giusto equilibrio fra le esigenze militari e quelle della pianificazione del territorio e della protezione dell'ambiente» e ancora sottolinea «l'importanza della presenza militare specialmente nelle regioni di montagna e discoste, per il significativo apporto economico e occupazionale che essa induce».

2. Posti di lavoro

I posti di lavoro legati all'Amministrazione militare federale sono numerosi e distribuiti specialmente nelle zone periferiche e di montagna.

	Posti lavoro	
Piazze d'armi	130	Airolo, Isonne, Losone, Monte Ceneri
Aerodromi mil	168	Lodrino, Locarno, Ambri
Guardie for	153	Airolo, Bellinzona
Arsenali fed	134	Biasca, Monte Ceneri
Parco veicoli ES	32	Bellinzona
Ospedale mil	70	Novaggio
Altri, uffici - comandi	44	Bellinzona, Lugano, Ceneri...
Totale	731	

Osservazioni:

- Nel totale sono compresi 17 apprendisti; non sono per contro compresi gli avventizi, occupati a tempo parziale.
- Il totale stipendi può essere quantificato, indicativamente, a 49,4 mio.
- Deve inoltre essere considerata l'attività svolta presso l'Arsenale cantonale 40 posti/lavoro presso l'Arsenale cantonale
2,78 mio di lavori (confezioni) assegnati ad aziende locali (35)
85.000 fr. di lavori commissionati a domicilio.

3. Attività nel settore dell'edilizia

Nel Ticino sono essenzialmente 3 enti federali che curano gli interventi edili (nuove costruzioni - manutenzioni) nel Cantone, interventi per il mantenimento di installazioni militari e piazze d'armi: l'Ufficio federale delle costruzioni, quello degli Aerodromi militari e quello del Genio e delle fortificazioni.

Indicativamente e globalmente, per gli ultimi 2 anni, l'apporto al settore dell'edilizia può essere così quantificato:

	1987	1988
Investimenti per nuove costruzioni	14,66 mio	24,07 mio
Investimenti per manutenzioni	3,52 mio	2,32 mio

Nel corso dei prossimi anni si dovrà contare su un significativo incremento degli investimenti militari, a dipendenza dell'importante intervento previsto presso la Piazza d'armi di Airolo.

4. Commesse militari

Il problema delle commesse militari, molto ampio e complesso, è stato oggetto in passato di un particolare studio dell'URE e, recentemente, di una interpellanza in Gran Consiglio, alla quale ha dato risposta il Consiglio di Stato.

Il DMF ha istituito un gruppo di lavoro che inizialmente aveva il compito di valutare l'incidenza e i problemi causati dalla ristrutturazione dell'Amministrazione mil nelle zone periferiche o di montagna (COBERIO I), gruppo che poi ha assunto il compito più ampio di valutare l'apporto economico militare dato ai Cantoni in relazione alla loro «forza» e specialmente al «tributo» che essi danno al militare (COBERIO III).

Senza volerci addentrare nei diversi aspetti del problema e nelle dinamiche che hanno generato l'attuale situazione e che potrebbero modificare in futuro, segnaliamo che:

- il Ticino rappresenta il 4,3% della popolazione residente in Svizzera, forma il 3,5% del reddito nazionale e dà un sostanzioso contributo al militare con infrastrutture, aerodromi, piazze d'armi e di tiro;
- le commesse militari pervenute al Ticino (al di là dei subappalti non valutabili, che incidono in modo significativo) possono essere così sintetizzate (im mio di fr):

	Totale commesse	Al Ticino	% al Ticino
1983	1168,4 mio	13,8 mio	1,20%
1984	1482,7 mio	14,6 mio	1,00%
1985	1530,8 mio	16,1 mio	1,05%
1986	1445,6 mio	18,5 mio	1,27%
1987	1241,6 mio	34,9 mio	2,80%
Media	1373,8 mio	19,6 mio	1,42%

5. Apporto diretto della truppa

La truppa porta un beneficio diretto nei luoghi dove presta servizio, luoghi gene-

ralmente periferici e di montagna, beneficio dovuto agli acquisti che vengono effettuati in loco o alle spese personali del singolo milite.

Per avere un'idea dell'entità di questi importi diamo le seguenti indicazioni riferite al 1987 e fornite dal Commissariato di guerra (CCG):

- 737.000 presenze/giorno militari nel Ticino (pernottamenti)
- fr. 16.30 giornalieri spesi mediamente per milite dal CCG (soldo compreso)
- fr. 20.00 spesi mediamente dal milite, al giorno, nel luogo di servizio.

Il «beneficio» globale portato dalla presenza militare sui luoghi di servizio è quindi dell'ordine di circa 20 mio.

6. Lavori eseguiti a favore dei civili

Quando la truppa è in servizio, svolge diversi lavori a favore di enti pubblici, con particolare interesse per le attività di ripristino di ambienti naturali. Tali attività, ovviamente, sono legate al tipo di corso annuale, al luogo e al periodo di servizio e alle condizioni ambientali.

A titolo esemplificativo indichiamo l'entità dei lavori svolti dalla truppa a favore dei civili nel 1988:

a favore di	Giorni/ militi	Totale ore	Giorni/ cavalli	Ore/ macch.
SR del Ticino				
Comuni (6)	798	7398	—	15
Altri enti pubbl. (7)	499	3394	32	13
Società sportive (10)	605	4896	24	4
SR del genio				
Comuni (2)	133	1197	—	362
Truppa durante i corsi				
Comuni (21)	1541	13878	—	770
Altri enti pubbl. (7)	335	3239	60	110
Società sportive (5)	310	2790	—	—
Privati (3)	166	1494	77	—
Totale	4387	38286	193	1274

7. Interventi della truppa in caso di necessità

In caso di necessità (per esempio, di catastrofi) la truppa può essere chiamata a intervenire a far fronte alla situazione e a portare aiuti ai civili.

A titolo esemplificativo ricordiamo le alluvioni dell'estate 1987, quando piogge torrenziali, a due riprese (17-19.7 e 24-25.87), hanno creato situazioni catastrofiche.

Le comunità colpite dal tragico evento hanno potuto usufruire dell'aiuto massiccio e provvidenziale della truppa, intervenuta tempestivamente accanto agli operatori cantonali per far fronte al difficile momento e poi per le operazioni di ripristino.

L'apporto dato dai militari in quell'occasione può essere così riassunto:

	Ore di lavoro	Ore macchine di cantiere	
		militari	civili
Scuole reclute	9280		
Truppe del Genio	34208	2425	528
Truppe di PA	49632	1529	527
Truppe br fr 9	5872	60	
Totale	98992	4014	1155

Gli elicotteri militari, costantemente di picchetto nei momenti difficili, hanno svolto interventi (trasporti, evacuazioni, ecc.) e ricognizioni per un totale di ca. 54 ore di volo.